

**CASARANO** AURELIO BELLO INVITA IL COMUNE A PARTECIPARE AL PROGETTO NAZIONALE

## Cento impianti fotovoltaici per cento famiglie

ANTONIO DE MATTEIS

● **CASARANO.** Anche Casarano potrebbe essere uno dei 100 comuni d'Italia con 100 impianti fotovoltaici sui tetti delle case pronti a "calamitare" energia pulita e contribuire a dare una mano in situazioni di difficoltà economica, che non è proprio il caso di nascondere. A proporre all'amministrazione comunale di partecipare al Progetto nazionale «100 impianti fotovoltaici per 100 comuni d'Italia» è stato Aurelio Bello, consigliere comunale di "Io Sud". A spingerlo ad assumere tale iniziativa sono state le ricadute positive che potrebbero esserci sotto tre aspetti: sociale, occupazionale ed ambientale.

«Si tratta di un intervento - ha spiegato il consigliere Bello - che prevede un investimento di circa due milioni 100mila euro e rappresenta uno strumento integrato di intervento sul territorio. Infatti, permette - ha

proseguito - di avere importanti ricadute sotto il profilo sociale, con interventi anche a favore di famiglie a basso reddito che in questo modo si vedrebbero azzerata la bolletta energetica; sotto quello occupazionale, in quanto nell'installazione degli impianti verrebbe impegnata manodopera locale ed anche ambientale, perché in linea col "Protocollo di Kyoto". «Da non trascurare - ha poi aggiunto Aurelio Bello - che sotto il profilo ambientale la partecipazione al progetto sarebbe in perfetta sintonia con le linee programmatiche della nostra coalizione in materia di sviluppo sostenibile».

Il progetto al quale fa riferimento il consigliere di "Io Sud" è promosso dall'Ente nazionale energie rinnovabili (Ener), si avvale patrocinio del ministero dell'Ambiente ed è oggetto di un protocollo d'intesa con la Regione Puglia. A 100 famiglie, ovviamente consenzienti, verrebbe consegnato un impianto per la produzione di energia

elettrica da 3 Kw/h, senza alcun onere per il Comune e senza spese di manutenzione e smaltimento finale dell'impianto.

Quasi a sottolineare la bontà dell'iniziativa, il consigliere Bello così scrive in una nota: «Stante la precaria situazione finanziaria, anche del nostro comune, dovuta pure al taglio dei contributi statali e regionali, noi amministratori siamo chiamati ad assumere maggiori responsabilità e ad essere attenti nel vagliare tutte le opportunità che consentono di far arrivare nuove risorse sul territorio».

In pratica, indica una strada da percorrere «per dare risposte alle numerose famiglie e giovani della nostra comunità che oggi si trovano in una situazione critica che potrebbe anche peggiorare quando verranno meno buona parte degli ammortizzatori sociali».

Come dire: ogni occasione può dare i suoi frutti positivi e vale la pena essere vigili.